



## L'ANGOLO DELLA SOLIDARIETÀ

**A.P.I.BI.M.I. ONLUS**

L'Associazione Promozione Infanzia Bisognosa del Mondo Impoverito (A.P.I.Bi.M.I.) è nata nel 1988 a Volano e in breve tempo ha ottenuto adesioni in tutto il Trentino (circa 2.500); nel Basso Sarca raccoglie molti soci, alcuni dei quali hanno un ruolo attivo nell'organizzazione dell'Associazione stessa.

Questa realtà così importante si fonda essenzialmente sul volontariato e questo fa sì che solo il 3% del bilancio sia destinato a spese di gestione.

Lo scopo primario che l'A.P.I.Bi.M.I. si è posto da subito è stato quello di garantire la formazione di minori nel Terzo e Quarto Mondo, impoverito dallo sfruttamento durato secoli; è con la formazione infatti che si sconfigge il sottosviluppo, che si danno gli strumenti per l'autosviluppo. La principale via seguita dall'Associazione trentina per finanziare la formazione di tanti minori dei paesi impoveriti è quella dell'adozione a distanza. È una forma di solidarietà concreta che abbiamo sentito presentare in

occasione dei disastri recati dallo tsunami quasi fosse una soluzione "scoperta" recentemente, ma che A.P.I.Bi.M.I. sta proponendo da decenni. Una famiglia, un singolo, un gruppo, una classe scolastica, un comune, una

parrocchia scelgono di adottare a distanza un minore, di cui si conosce la situazione di bisogno, di cui si ricevono notizie, che si vede progredire nel processo di crescita culturale e sociale. Solitamente A.P.I.Bi.M.I. fa riferimento ad organizzazioni religiose pienamente affidabili; in ogni caso alcuni inviati dell'Associazione visitano periodicamente le missioni ed i luoghi di formazione. Quando il minore raggiunge un grado di formazione che gli consente di essere autonomo e di inserirsi nel mondo del lavoro,

l'adozione a distanza nei suoi confronti cessa. Vi è comunque la possibilità di passarla ad un altro bambino. Il costo attuale dell'adozione a distanza annuale è di Euro 210,00.

Altra forma di solidarietà propo-



**unimondo.org**

sta da A.P.I.Bi.M.I. è quella dedicata a progetti di autosviluppo sostenuti anche da iniziative di microcredito, molto spesso in modo complementare e sinergico con altre associazioni. Tante volte, infatti, con risorse finanziarie minime si riesce a togliere dalla miseria più nera molte famiglie. Il mondo cooperativistico è vicino a molte iniziative di A.P.I.Bi.M.I.; con i fondi Solidea, ad esempio, si sta finanziando un progetto dell'Associazione in Perù, tendente a favorire localmente la diffusione del credito cooperativo.

Un nuova forma di impegno promossa da A.P.I.Bi.M.I. è lo svolgimento di un periodo di servizio di volontariato in situazione in cui l'Associazione è già attiva. In questi mesi ben cinque giovani del Basso Sarca stanno compiendo questo prezioso servizio; la loro esperienza, oltre che ad essere utile per chi ne fruisce, servirà a maturarli e a renderli cittadini del mondo più consapevoli. Essi stessi poi diventeranno agenti di sensibilizzazione nel mondo giovanile; opera che vede impegnata A.P.I.Bi.M.I., in collaborazione con altri enti e associazioni, nelle scuole.



Finalmente il momento del pasto giornaliero!

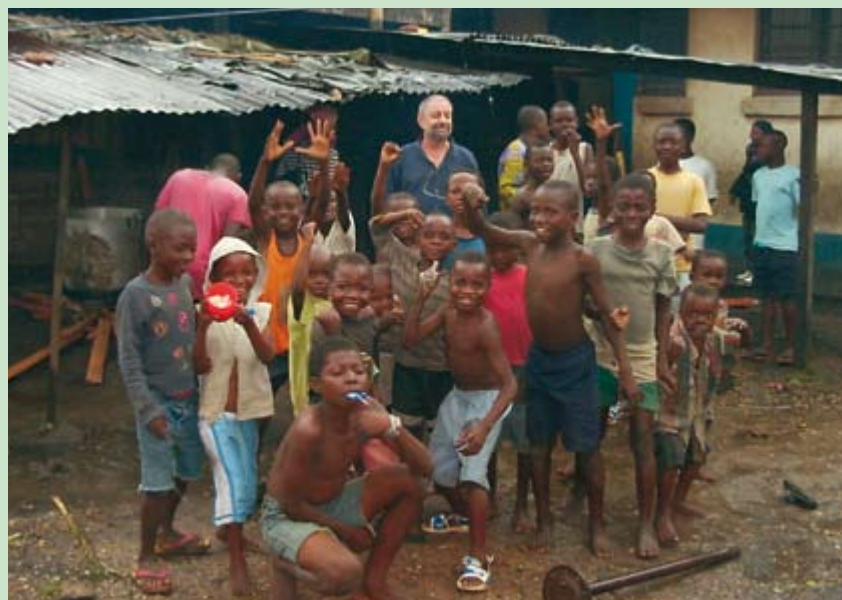


## L'ANGOLO DELLA SOLIDARIETÀ

L'A.P.I.Bi.M.I. invia ai propri soci un notiziario trimestrale in cui informa di alcuni progetti, pubblica testimonianze e messaggi provenienti da centri di impegno dell'Associazione stessa.

La Cassa Rurale "Alto Garda" sostiene da alcuni anni l'iniziativa di A.P.I.Bi.M.I. a sostegno del progetto "Kisangani". In questa città della Repubblica democratica del Congo (ex Zaire) opera p. Giovanni Pross di Volano, sacerdote dehoniano, che è responsabile della "Maison St. Laurent" e della "Casa Bakhita", dove vengono accolti e seguiti ragazzi e ragazze in stato di abbandono: i cosiddetti "ragazzi di strada", qualche ragazzo-soldato e ragazzi affidati al Centro in alternativa al carcere. Il progetto "Kisangani" si propone di accogliere ed accompagnare circa 100 ragazzi e ragazze con un'età variabile fra 7 e i 17 anni, fornendo loro un'educazione scolastica e formandoli al lavoro (agricoltura, falegnameria, sartoria). Il costo annuale del Progetto è di 20.000 Euro, indispensabili a coprire le spese per lo stipendio di cinque operatori, per l'acquisto di materiale scolastico, sanitario e parte delle derrate alimentari necessarie per nutrire i ragazzi assistiti.

Un volontario di Arco socio di A.P.I.Bi.M.I., Michele Depentori, ha compiuto un periodo di volontariato in questa missione, collaborando per la realizzazione degli impianti elettrici ed idrici nella nuova casa che la missione di padre Pross sta costruendo, in alternativa all'attuale sede ormai fatiscente. La sua testimonianza, le immagini realmente struggenti e "forti" che ha mostrato, la sua ammirazione per coloro



In alto: il pasto giornaliero con riso e bondue (foglie di manioca)  
Sopra: padre Giovanni Pross con i "suoi" bambini di strada

che operano in quella situazione davvero critica ci hanno reso ancor più vicino questo mondo; al punto che l'Associazione locale "Arco Noi" ha deciso di consegnare l'introito dell'ultima raccolta carta e ferro a padre Giovanni Pross. Si è stabilito, quindi, un filo diretto di solidarietà con Kisangani, filo che tutti si augurano non si spezzi mai.

L'attuale presidente di A.P.I.Bi.M.I. è Ignazio Sgarlata, vicepresidente è Maria Pompili Tamburini (di Arco), cassiere è Duilio Turrini (di Arco). L'indirizzo dell'Associazione è: 38060 Volano (TN), Via Ponta, 49 (tel. 0464-412200 - sito internet: [www.unimondo.org/apibimi](http://www.unimondo.org/apibimi) - e-mail: [apibimi@unimondo.org](mailto:apibimi@unimondo.org)).